



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Città Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Maurizio Quaranta - presidente – in presenza

Gabriele Colombo – componente – in presenza

Massimo Ostoni - componente – in collegamento

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	2
2. CONTO DEL BILANCIO	3
2.1. Il risultato di amministrazione	3
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	4
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	4
2.4. Verifica degli equilibri	6
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	6
2.6. Analisi della gestione dei residui	7
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	9
3. GESTIONE FINANZIARIA	9
3.1. Fondo di cassa	9
3.2. Tempestività pagamenti	9
3.3. Analisi degli accantonamenti	10
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	10
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	11
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	11
3.4. Fondi spese e rischi futuri	11
3.4.1. Fondo contenzioso	11
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	11
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	11
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	11
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	12
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	12
3.5.1. Entrate	12
3.5.2. Spese	14
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	16
4.2. Strumenti di finanza derivata	17

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	17
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	17
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	17
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	17
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	17
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	17
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	18
8. PNRR E PNC	23
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	23
10. CONCLUSIONI	23

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 07 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

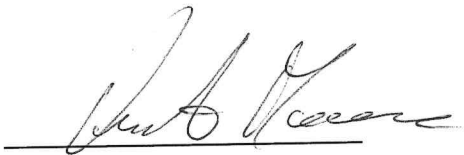
approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di San Donato Milanese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

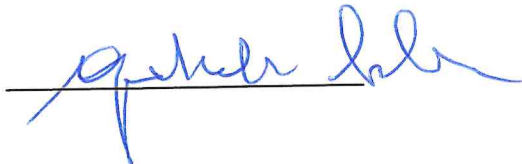
San Donato Milanese, li 07 aprile 2026

L'Organo di revisione

Maurizio Quaranta - presidente – in presenza



Gabriele Colombo - componente – in presenza



Massimo Ostoni - componente - in collegamento

1. Introduzione

I sottoscritti dott. Maurizio Quaranta, dott. Massimo Ostoni e dott. Gabriele Colombo revisori nominati con delibera di consiglio comunale n. 15 del 16 aprile 2025,

♦ ricevuta a partire dal 26/03/2026 e con successivi invii, la documentazione costituita dallo schema del rendiconto e in data 31/03/2026 la proposta di delibera consiliare per l'esercizio 2025, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 30/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio, asseverato dalla BDAP, inviato nella formula di preconsuntivo;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti; In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	5
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario	1

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 31.12.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 32.275 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";
- che non ricorre la fattispecie relativa all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024;
- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Project Financing Cimiteri ex art. 37-bis L. 109/1994	SI	SI
Aree sosta a pagamento	SI	SI
Concessione per riqualificazione, valorizzazione e gestione impianto natatorio via Parri	SI	SI

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini previsti, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - dovrà predisporre entro il 31/05/2026 la scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
 - dovrà predisporre entro il 31/05/2026 la scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.
- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 25.800.040,92

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	24.616.150,69	26.946.662,73	25.800.040,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	13.429.293,56	12.092.630,80	9.480.266,52
Parte vincolata (C)	761.259,33	721.780,90	1.014.475,61
Parte destinata agli investimenti (D)	6.207.973,85	3.276.935,53	586.330,55
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	4.217.623,95	10.855.315,50	14.718.968,24

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato euro 194.412,27;
 - destinato ad investimenti euro 586.330,55;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Totale parte disponibile	Parte accantonata					Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
	FCDE	Fondo passività potenziali	Fondo perdite partecipate	Altri Fondi - fondo rinnovi contrattuali	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Ente	Totale parte vincolata		
0,00											0,00
1.143.594,00											1.143.594,00
1.033.448,47											1.033.448,47
80.208,00											80.208,00
0,00											0,00
0,00											0,00
	0,00	0,00		58.668,00	58.668,00						58.668,00
						20.000,00	503.609,68	37.897,01	561.506,69		561.506,69
										3.276.935,53	3.276.935,53
2.257.250,47	0,00	0,00		58.668,00	58.668,00	20.000,00	503.609,68	37.897,01	561.506,69	3.276.935,53	6.154.360,69
8.598.065,03	8.729.468,62	2.883.000,00	33.522,00	387.972,18	12.033.962,80	22.325,25	121.102,59	16.846,37	160.274,21	0,00	20.792.302,04
10.855.315,50	8.729.468,62	2.883.000,00	33.522,00	446.640,18	12.092.630,80	42.325,25	624.712,27	54.743,38	721.780,90	3.276.935,53	26.946.662,73

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-681.266,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	4.436.551,41

Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.139.583,73
SALDO FPV	296.967,68
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.320.929,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	558.606,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	-762.323,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-681.266,42
SALDO FPV	296.967,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	-762.323,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.154.360,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	20.792.302,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	25.800.040,92

*saldo tra accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		5.032.922,75
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	3.240.992,34
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	528.647,25
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.263.283,16
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-5.940.187,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.203.470,78
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		737.139,20
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	202.178,66
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		534.960,54
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		534.960,54
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		5.770.061,95
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025		3.240.992,34
Risorse vincolate nel bilancio		730.825,91
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.798.243,70
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-5.940.187,62
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.738.431,32

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): euro 5.770.061,95
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 1.798.243,70
- W3 (equilibrio complessivo): euro 7.738.431,32

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	735.495,48	796.105,78
FPV di parte capitale	3.701.055,93	3.343.477,95
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	850.696,95	735.495,48	796.105,78
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	850.696,95	735.495,48	796.105,78

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	689.982,87
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	106.122,91
Totale FPV 2025 spesa corrente	796.105,78

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 01 gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.145.589,77	3.701.055,93	3.343.477,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	3.080.168,39	3.097.901,35	3.342.723,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	65.421,38	603.154,58	754,40

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione di Giunta comunale n 39 del 19/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 18/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con deliberazione di Giunta comunale n 39 del 19/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	18.427.333,65	7.335.796,49	9.770.607,22	-1.320.929,94
Residui passivi	8.549.423,79	7.237.088,46	753.728,46	-558.606,87

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.211.808,52	26.153,17
Gestione corrente vincolata	0,00	355.175,82
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	159.295,66
Gestione in conto capitale non vincolata	109.121,42	17.982,22
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	1.320.929,94	558.606,87

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua

eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	1.645.737,43	472.659,79	424.937,43	489.050,86	2.331.789,04	5.364.174,55
Titolo II	0,00	3.000,00		7.200,00	523.112,27	533.312,27
Titolo III	110.765,29	470.782,00	1.332.591,66	4.266.406,26	2.598.153,12	8.778.698,33
Titolo IV	178,66	0,00	146.540,87	400.756,97	3.224.027,49	3.771.503,99
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	2.442,52	2.442,52
Totali	1.756.681,38	946.441,79	1.904.069,96	5.163.414,09	8.679.524,44	18.450.131,66

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	72.920,13	61.577,32	89.466,42	196.821,99	4.732.088,72	5.152.874,58
Titolo II	0,00	0,00	22.956,05	271.832,08	2.472.227,12	2.767.015,25
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	1.064,04	30.122,82	6.967,61	381.349,98	419.504,45
Totali	72.920,13	62.641,36	142.545,29	475.621,68	7.585.665,82	8.339.394,28

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	509.391,87	860.133,02	134.617,33
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	113.825,12		
	Percentuale di riscossione			100,00			22,35		
TARI ordinaria	Residui iniziali	1.695.979,76	5.399.644,69	4.760.125,28	4.632.553,68	4.197.035,85	3.915.001,96	3.233.019,47	2.073.981,99
	Riscosso c/residui al 31.12	201.429,58	2.050.257,29	1.690.159,06	1.435.687,49	1.206.133,21	1.803.006,07		
	Percentuale di riscossione	11,88	37,97	35,51	30,99	28,74	46,05		

Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	315.975,29	506.425,88	1.061.709,22	2.769.802,35	6.562.230,46	7.000.157,32	5.122.668,95
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	51.685,94	303.111,78	401.278,99	441.077,27	914.393,04		
	Percentuale di riscossione		16,36	59,85	37,80	15,92	13,93		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	23.235,89	415.978,33	432.225,84	399.773,23	359.276,45	395.621,46	228.046,74	119.452,51
	Riscosso c/residui al 31.12	7.016,16	262.023,67	231.646,23	248.076,87	231.953,62	325.976,84		
	Percentuale di riscossione	30,20	62,99	53,59	62,05	64,56	82,40		

Il collegio richiama quanto espresso nel parere relativo al riaccertamento ordinario dei residui, per quanto riguarda la sollecita azione di recupero degli importi collegati alle sanzioni codice della strada.

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	19.828.887,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	19.828.887,27

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020). Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	23.572.311,00	21.505.304,28	19.828.887,21
di cui cassa vincolata	702.078,55	737.312,06	584.922,77

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL 155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si

genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): -12,60;
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 18 giorni;
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale): -13 giorni;
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per titoli e tipologie;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.662.222,79.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi.
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) non ricorre la fattispecie per l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) non ricorre la fattispecie per l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti.
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 105.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31, con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 DEL 12/03/2026.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	17.624,19
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.240,55
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	22.864,74

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31/12/2025 pari a euro 4.849,16.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31/12/2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -13 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31/12/2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 4.849,16.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 29/01/2026, ha stabilito che non necessita accantonamento.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono stimate correttamente.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni inicial %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	20.184.227,00	20.803.393,00	21.498.774,63	106,51	103,34
Titolo 2	2.970.571,00	3.046.885,00	2.935.040,22	98,80	96,33
Titolo 3	11.523.473,00	11.239.556,00	9.025.737,95	78,32	80,30
Titolo 4	5.427.805,42	22.551.592,59	6.547.666,98	120,63	29,03
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	40.106.076,42	57.641.426,59	40.007.219,78	99,75	69,41

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 ammontano a euro 7.591.694,49.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 ammontano a euro 4.536.268,00.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	1.051.054,23	317.487,45	2.596.802,95
Riscossione	715.302,86	317.487,45	2.596.802,95*

* L'importo di euro 2.596.802,95 comprende euro 2.214.513,88 relativo alle opere a scomputo per la valorizzazione e acquisizione a patrimonio delle opere di urbanizzazione del PII De Gasperi Est – Rotatorie stradali.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
accertamento	3.381.100,47	5.137.589,60	2.610.130,28
riscossione	1.774.338,85	2.083.569,56	1.174.799,13
%riscossione	52,48	40,56	45,01

La quota vincolata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	2.610.130,28
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.174.558,62
entrata netta	1.435.571,66
destinazione a spesa corrente vincolata	1.318.071,66
% per spesa corrente	91,82%
destinazione a spesa per investimenti	117.500,00
% per Investimenti	8,18%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 ammontano a euro 863.280,94.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	511.638,07	35.129,80	75.000,00	124.326,22
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	1.099.145,92	10.291,11
Recupero coattivo sanzioni amministrative	0,00	0,00	350.000,00	4.663,27
TOTALE	511.638,07	35.129,80	1.524.145,92	139.280,60

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale o su conti correnti postali dedicati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2025	2.483.095,54	
Residui riscossi nel 2025	552.616,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	316.814,82	
Residui al 31/12/2025	1.613.664,48	64,99%
Residui della competenza	476.508,21	
Residui totali	2.090.172,69	
FCDE al 31/12/2025	1.968.830,14	94,19%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	34.570.871,00	37.484.406,17	30.025.100,09	86,85	80,10
Titolo 2	6.125.960,00	30.735.532,52	10.650.989,76	173,87	34,65
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	40.696.831,00	68.219.938,69	40.676.089,85	99,95	59,62

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.637.817,02	7.272.813,59	-365.003,43
102	imposte e tasse a carico ente	523.747,71	494.867,91	-28.879,80
103	acquisto beni e servizi	19.892.838,45	18.822.782,06	-1.070.056,39
104	trasferimenti correnti	2.143.410,32	2.677.215,08	533.804,76
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	89.020,89	124.402,46	35.381,57
110	altre spese correnti	906.709,30	633.018,99	-273.690,31
TOTALE		31.193.543,69	30.025.100,09	-1.168.443,60

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/06/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione non è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	7.639.353,39	7.272.813,59
Spese macroaggregato 103	13.851,02	17.971,96
Irap macroaggregato 102	484.279,77	459.203,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	689.982,87
Totale spese di personale (A)	8.137.484,18	8.439.972,10
(-) Componenti escluse (B)	554.757,00	1.516.151,04
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	7.582.727,18	6.923.821,06

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 19/02/026 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31/12/2025 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 22/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>	8	35.112,27
<i>Affidamento di servizi legali</i>	8	63.796,20

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.806.451,29	10.607.451,55	4.801.000,26
203	Contributi agli investimenti	4.354,44	14.637,14	10.282,70
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	348.906,63	28.901,07	-320.005,56
TOTALE		6.159.712,36	10.650.989,76	4.491.277,40

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 7.296,21 di parte corrente e detti atti sono stati

trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	8.349,38	297.004,09	4.246,21
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.519,00	0,00	3.050,00
Totale	9.868,38	297.004,09	7.296,21

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 86,00.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si provvederà con il ricorso al fondo rischi soccombenze stanziato in competenza 2026.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di esistenza e inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati. A favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati ha in essere una garanzia a favore dell'associazione sportiva Accademia Sandonatese come da deliberazione n. 59 del 20/12/2017. Il valore residuo è pari a euro 304.904,53. L'Organo di revisione ha verificato che tale somma è confluita nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Ente ha in essere, finanziati dalla Regione Lombardia, a tasso zero:

- mutuo per adeguamento copertura in eternit presso la scuola elementare Mazzini – scadenza anno 2025;

- mutuo per messa a norma asilo nido Girasole – scadenza anno 2028.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	28.347,51
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	12.396,35
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	15.951,16

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	53.140,21	40.743,86	28.347,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	12.396,35	12.396,35	12.396,35
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	40.743,86	28.347,51	15.951,16
Nr. Abitanti al 31/12	32.539,00	32.549,00	32.275,00
Debito medio per abitante	1,25	0,87	0,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	12.396,35	12.396,35	12.396,35
Totale fine anno	12.396,35	12.396,35	12.396,35

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Ente non ha "risorse Covid" da contabilizzare avendo esaurito e rendicontato le somme assegnate entro l'anno successivo a quello di assegnazione.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 e che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate in quanto sono stati rispettati i termini di pagamento.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità con parziale integrazione con la contabilità finanziaria.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	138.708.904,65	131.784.842,04	6.924.062,61
C) ATTIVO CIRCOLANTE	29.665.800,39	31.255.595,38	-1.589.794,99
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	168.374.705,04	163.040.437,42	5.334.267,62
A) PATRIMONIO NETTO	131.363.028,25	128.603.570,74	2.759.457,51
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	818.043,73	3.329.640,18	-2.511.596,45
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	8.361.879,43	8.578.671,19	-216.791,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	27.831.753,63	22.528.555,31	5.303.198,32
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	168.374.705,04	163.040.437,42	5.334.267,62
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.139.583,73	4.436.551,41	-296.967,68

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All. 4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente sta continuando con le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/3. L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le variazioni dell'aggregato immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente sono riportate nelle tabelle sotto indicate.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
222.429,91	216.636,61	-5.793,30

La variazione di euro 5.793,30 rispetto al dato del 2024 è dovuta alla rilevazione delle spese in conto capitale pari a euro 33.929,60 principalmente per le acquisizioni relative al PNRR (Pacchetto cittadino informato) e al decremento delle quote di ammortamento dell'esercizio per complessivi euro 39.722,90;

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili d'utilizzo pluriennale. Si evidenziano i seguenti risultati.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
119.581.133,14	125.653.906,36	6.072.773,22

Per le immobilizzazioni materiali, sono stati contabilizzati i costi sostenuti per effetto di spese di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali dei beni immobili, per manutenzioni straordinarie sulle infrastrutture, per opere completate nell'esercizio 2025 trasferite dalle immobilizzazioni in corso ai cespiti, per acquisti di beni mobili effettuati nel corso della gestione 2025. Sono stati registrati i decrementi per alienazioni di aree in 167. I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi ammortamento.

Terreni demaniali (S.P.A. - B II 1.1)

La consistenza finale al 31.12.2025 è pari a euro 22.952.368,97.

L'incremento complessivo di euro 371.727,82 è dovuto alle seguenti registrazioni:

- pagamenti in conto capitale nell'esercizio per euro 219.114,15;
- trasferimento dalle immobilizzazioni in corso per conclusione lavori di manutenzione straordinaria per euro 152.613,67 ed il cui valore è stato trasferito sulla voce specifica dell'attivo immobilizzato;

Il decremento è dovuto alla quota di ammortamento dell'esercizio, pari a euro 413.095,66, relativa alla manutenzione delle aree verdi, arredo urbano, attrezzature ludico-sportive.

Infrastrutture (S.P.A. - B II 1.3)

La consistenza finale al 31.12.2025 è pari a euro 30.640.390,08.

Gli incrementi sono relativi a:

- pagamenti in conto capitale per un valore di euro 3.299.959,27, di cui euro 2.214.513,88 relativi a opere di urbanizzazione del P.I.I. De Gasperi Est per la realizzazione di viabilità e roatorie stradali sulla via Emilia e viale De Gasperi (determinazione dirigenziale n. 434 del 16/12/2025 Area Servizi Tecnici del Territorio);
- riduzione delle immobilizzazioni in corso per conclusione opere, lavori e incarichi per complessivi euro 1.273.456,17 il cui valore è stato trasferito sulla voce specifica dell'attivo immobilizzato;

Il decremento è dovuto alla quota di ammortamento dell'esercizio di euro 1.524.658,86.

Fabbricati (S.P.A. - B III 2.2)

La consistenza finale al 31.12.2025 è di euro 48.934.037,50.

L'incremento complessivo di euro 1.383.613,86 è dovuto a:

- pagamenti in conto capitale nell'esercizio di euro 601.320,69;
- incremento per riduzione delle immobilizzazioni in corso per conclusione di lavori straordinari, progetti o incarichi che si sono svolti per una durata temporale di più esercizi per euro 782.293,17;

Il decremento è dovuto alla quota di ammortamento dell'esercizio di euro 1.947.325,22.

Immobilizzazioni finanziarie

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi alle partecipazioni e ai titoli posseduti dall'Ente. Di seguito l'elenco dei propri enti e organismi strumentali con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci d'esercizio sono consultabili sul sito del Comune.

DENOMINAZIONE	NATURA ENTE	PERCENTUALE QUOTE POSSEDUTE
AZIENDA COMUNALE FARMACIE – AZIENDA SPECIALE	Ente strumentale controllato	100%
CAP HOLDING S.P.A.	Società Partecipata	1,2242%
ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società Partecipata	20,81%
A.S.S.E.MI.	Ente strumentale partecipato	38,75%
A.F.O.L. METROPOLITANA	Ente strumentale partecipato	0,57%
CUBI – AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	Ente strumentale partecipato	4,95%

Le Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore del patrimonio netto in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione, così come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, di cui al D. Lgs. 118/2011. Per tutti gli enti si è tenuto conto dei valori di Patrimonio netto esposti nell'ultimo bilancio approvato. Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono i seguenti:

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
11.981.278,99	12.838.361,68	857.082,69

Il valore delle partecipazioni deriva dall'applicazione del criterio di valorizzazione in base al patrimonio netto della partecipata. Le variazioni derivano dall'incremento del valore del patrimonio netto della società Cap Holding Spa, A.S.S.E.MI., Afol Metropolitana e C.U.B.I. per un totale di euro 1.010.410,80 nonché dal decremento del valore dell'Azienda Comunale Farmacie e della società Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione per un totale di euro 153.328,11.

Attivo circolante

Rimanenze

Il valore delle rimanenze ha subito le seguenti modifiche:

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
52.426,07	49.004,25	-3.421,82

La variazione in diminuzione è contabilizzata tra le poste del conto economico alla voce Variazioni delle rimanenze.

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Si distinguono in:

- Crediti di natura tributaria
- Crediti per trasferimenti e contributi
- Crediti verso clienti e utenti
- Altri crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti, ammonta complessivamente ad euro 8.662.222,79 ed è ripartito tra i crediti di natura tributaria e crediti verso clienti e utenti. Nello Stato Patrimoniale il Fondo Svalutazione Crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

La consistenza iniziale e finale dei crediti è sintetizzata nella seguente tabella.

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
9.387.113,12	9.703.621,66	316.508,54

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello Stato Patrimoniale	+	9.703.621,66
FSC	+	8.662.222,79
Saldo Credito IVA al 31/12	-	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi postali	+	84.287,21
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	0,00
RESIDUI ATTIVI =		18.450.131,66

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2025 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e dei depositi postali. La variazione delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
21.816.056,19	19.913.174,48	-1.902.881,71

PASSIVO

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare di una determinata somma a scadenze prestabilite. I debiti sono esposti al loro valore nominale. La consistenza iniziale e finale dei debiti è sintetizzata nella seguente tabella:

Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
8.578.671,19	8.361.879,43	-216.791,76

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	8.361.879,43
Debiti da finanziamento	-	15.951,16
Saldo IVA (se a debito)	-	6.533,99
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	0,00
Altri residui non connessi a debiti	+	0,00
RESIDUI PASSIVI =		8.339.394,28

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
Riserve	
AIlb da capitale	- 1.285.091,23
AIlc da permessi di costruire	1.798.635,01
AIld riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.	1.010.410,80
Alle altre riserve indisponibili	
AIIf altre riserve disponibili	

AIII Risultato economico dell'esercizio	-	2.153.999,97
AIV Risultati economici di esercizi precedenti		
AV Riserve negative per beni indisponibili		3.389.502,90
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		2.759.457,51

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	818.043,73
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	0,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	0,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	818.043,73

Contributi agli investimenti

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio:

la quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite. Pertanto, annualmente, il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente negativa (ammortamento) è sterilizzato annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti).

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	34.079.313,34	37.655.393,28	-3.576.079,94
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	33.909.212,66	35.974.751,60	-2.065.538,94
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	5,51	4,99	0,52
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-153.328,11	-33.974,41	-119.353,70
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.832.394,44	2.385.627,08	-553.232,64
IMPOSTE	482.414,88	511.541,73	-29.126,85
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.366.757,64	3.520.757,61	-2.153.999,97

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di euro 1.366.757,64 rispetto all'esercizio 2024 si registra una variazione negativa di euro 2.153.999,97, dovuta principalmente alla differenza del risultato della gestione caratteristica (differenza A-B per euro 170.100,68 rispetto all'esercizio precedente di euro 1.680.641,68) ed a quella della gestione straordinaria (-553.232,64).

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

Per quanto riguarda i componenti positivi le principali entrate registrano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- "proventi da tributi" registrati per euro 18.864.984,04 con una variazione positiva di euro 493.159,03;
- "ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici" pari a euro 5.536.765,62 registrano un decremento di euro 855.241,27;

- “altri ricavi e proventi diversi” registrano un valore di euro 3.488.966,82 con un decremento di euro 3.422.082,94 dovuto principalmente alle multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada;

Tra i componenti negativi si evidenziano in particolare il decremento delle “prestazioni di servizi” che passano da euro 19.495.956,48 a euro 18.414.201,59 e la diminuzione della voce “ammortamento e svalutazioni dei crediti” che registra un valore di euro 4.341.339,00 rispetto al dato 2024 di euro 5.250.630,82, legato principalmente al miglioramento degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti di natura tributaria e di crediti verso clienti e utenti;

Il risultato della gestione straordinaria è positivo per euro 1.832.394,44, pur registrando un decremento di euro 553.232,64 rispetto all'esercizio 2024. Tale variazione è riconducibile sia alla contrazione dei proventi straordinari (euro 245.727,61) sia al contestuale incremento degli oneri straordinari (euro 307.505,03).

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità nel corso del 2025 era allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono stati illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

Maurizio Quaranta - presidente - in presenza

Gabriele Colombo – componente - in presenza

Massimo Ostoni - componente - in collegamento

